

*COMUNE DI TRECENTA (RO)*

*REGOLAMENTO  
COMUNALE*

*PER LO SVOLGIMENTO  
DELLE SAGRE, FIERE E  
FESTE PAESANE*

**Approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 21.12.2009  
Modificato con deliberazione di C.C. n. 3 del 22.03.2010**

## **ART.1 - TIPOLOGIE DI SAGRE, FIERE E FESTE CONSENTITE SU AREA PUBBLICA**

1. Per sagre, fiere e feste paesane si intendono manifestazioni di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico regolarmente autorizzate, connotate da trattenimento e svago nonché somministrazione di alimenti e bevande tipiche, comunque si configurino o siano denominate, purché riconducibili per contenuto a finalità culturali, folkloristiche, di promozione in genere, ovvero politiche, religiose, di volontariato o di sport.
2. L'occupazione di aree pubbliche finalizzate allo svolgimento di una sagra, fiera o festa è consentita ad associazioni, enti, comitati, e altri soggetti senza scopo di lucro regolarmente costituiti con atto pubblico, ovvero con scrittura privata autenticata da notaio e registrata all'Albo comunale delle Associazioni.  
Le manifestazioni organizzate da soggetti diversi dalle Associazioni sopra citate, e **le manifestazioni organizzate con la partecipazione di più soggetti**, saranno autorizzate e regolamentate con delibera della Giunta Comunale.
3. Nell'organizzazione delle sagre, fiere e feste debbono in ogni caso essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti.

## **ART.2 - CARATTERISTICHE DELLE SAGRE, FIERE E FESTE PAESANE, PERIODO DI SVOLGIMENTO**

1. Affinché possa essere autorizzato lo svolgimento della manifestazione, e consentita contemporaneamente l'occupazione del suolo pubblico, è necessario che ricorrano le seguenti condizioni:
  - la sagra, fiera o festa deve avere come motivo trainante dell'evento la promozione del proprio territorio;
  - la sagra, fiera o festa deve avere una durata di **sette giorni effettivi**.
2. Non sono consentite sagre, fiere o feste concomitanti tra loro nell'ambito del territorio comunale o con altre manifestazioni organizzate e/o patrocinate dal Comune o tradizionalmente ricorrenti quali festività patronali e simili, **salvo espresso accordo da comunicare al Comune tra le associazioni organizzatrici**.
3. **Le manifestazioni promosse e/o patrocinate dal Comune di Trecenta non sono sottoposte agli oneri economici, eccezion fatta per l'obbligo e la presentazione di assicurazione R.C.T. prevista dal presente regolamento a carico degli organizzatori.**
4. Per manifestazioni negli spazi coperti di proprietà comunale si dovrà versare una cauzione, determinata dal regolamento dello spazio in oggetto (in caso manchi tale regolamento sarà l'Amministrazione a determinare l'entità della cauzione), in modo di assicurare eventuali danni alla struttura o alle attrezzature e arredi che sono in essi.
5. **In caso di avverse condizioni meteorologiche è consentito un recupero dei giorni non utilizzati tra quelli autorizzati, purché non vadano ad intaccare o recar danno ad altro tipo di manifestazione successiva.**

## **ART.3 - ORARI DELLE SAGRE, FIERE E FESTE PAESANE**

1. L'orario di svolgimento delle sagre fiere o feste paesane è determinato come segue:
  - **Orario estivo (15 Maggio-15 Settembre) ed orario invernale (16 Settembre-14**

**Maggio) deve essere dichiarato nella richiesta e sarà soggetto a valutazione dell'Amministrazione, in relazione alla tipologia della sagra o festa e sue modalità di svolgimento.**

2. **Abrogato**
3. **Abrogato**

#### **ART.4 – CALENDARIO DELLE SAGRE, FIERE E FESTE PAESANE**

1. L'Amministrazione Comunale stila annualmente un calendario delle sagre, fiere e feste paesane e di tutte le manifestazioni che si effettuano sul territorio, al fine di armonizzarne e disciplinarne lo svolgimento e per darne opportuna pubblicità e conoscenza al pubblico.
2. Le associazioni, enti, comitati e altri soggetti senza scopo di lucro, che vogliono realizzare sagre fiere e manifestazioni, a decorrere dal 15 dicembre dell'anno precedente ed entro il 15 gennaio di ogni anno presentano la domanda di ammissione al calendario fornendo un programma di massima delle manifestazioni che intendono effettuare a firma del responsabile dell'Associazione, del Comitato o della Società interessata, il quale sarà l'unico responsabile civile ed amministrativo della sagra/fiera/festa ed unico referente per l'Amministrazione comunale per ogni diffida, comunicazione e obbligo. Il programma dettagliato di ogni attività dovrà comunque essere presentato almeno **10** giorni prima dell'inizio dell'evento, pena l'inammissibilità della richiesta.
3. Le istanze presentate oltre i termini suddetti sono inseribili nel calendario, compatibilmente con le iniziative già programmate.
4. In deroga al comma precedente, e solo per le sagre, fiere e feste organizzate al di fuori del periodo fra il 15 Maggio ed il 15 Settembre, è sufficiente presentare la domanda almeno **5** giorni prima dell'inizio della manifestazione.
5. Il calendario delle sagre, fiere e manifestazioni e la relativa durata sono approvati annualmente dalla Giunta Comunale entro il 28 Febbraio di ciascun anno.
6. E' facoltà della Giunta Comunale escludere l'inserimento nel calendario ufficiale, con motivato provvedimento, di sagre fiere o feste paesane che siano in contrasto con il pubblico interesse, con leggi penali o che istigassero all'odio razziale.

#### **ART.5 – CRITERI DI PRIORITA' PER L'INSERIMENTO NEL CALENDARIO**

1. Al fine dell'inserimento nel calendario delle sagre, fiere e feste paesane, le domande presentate verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di protocollo e saranno accolte con priorità le domande relative a manifestazioni che si sono svolte per maggior numero di anni, che abbiano valore riconosciuto di promozione e conoscenza delle caratteristiche storiche e naturali del territorio e delle sue tradizioni civili, religiose e folkloristiche.

#### **ART.6 – ONERI A CARICO DEGLI ORGANIZZATORI**

1. L'organizzazione della sagra, fiera o manifestazione è a carico degli interessati e non può costituire aggravio per l'Amministrazione Comunale.
2. Per le sagre, fiere o manifestazioni che si svolgono su aree pubbliche è richiesta agli organizzatori la stipula di una idonea polizza RCT con un massimale di almeno € 50.000,00 per danni causati alle strutture ed a terzi presenti alla manifestazione; è altresì a discrezione dell'Amministrazione chiedere un massimale di importo superiore in rapporto al valore del sito dato per lo svolgimento della manifestazione. Copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune prima dell'inizio della festa, con allegata dichiarazione liberatoria (**modulo allegato**) che esoneri il Comune da qualsiasi danno provocato a persone e/o cose.

3. **Per lo svolgimento delle manifestazioni su aree pubbliche dovrà effettuarsi il pagamento della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche –T.O.S.A.P- per un’importo forfettario di € 50,00 per giorno, da applicarsi indistintamente ad ogni sagra, fiera o manifestazione.**
4. L’organizzazione può richiedere all’Amministrazione il Patrocinio della festa, richiedendo l’esenzione dal pagamento della T.O.S.A.P e sottoscrivendo l’obbligo ad impegnarsi a non pretendere nessun tipo di compenso dovuto per l’accesso alla manifestazione organizzata nell’area.
5. **La pulizia dell’area della manifestazione è interamente a carico dell’organizzazione. Lo smaltimento rifiuti dovrà essere effettuato a cura dell’Ente/Associazione/Comitato organizzatore. E’ a carico degli organizzatori l’installazione o il reperimento di bagni, a loro cura e spese, ad uso pubblico in numero sufficiente rispetto all’affluenza prevista, che dovranno essere rispondenti alle norme vigenti, e che dovranno essere rimossi al termine della manifestazione; per manifestazioni di contenuta entità, su autorizzazione dell’Amministrazione Comunale, potranno essere utilizzati i bagni esterni del Comune (piazza Municipio, Paiolo e Sala civica).**
6. Al fine di verificare se la pulizia sia stata correttamente effettuata, la prima mattina della manifestazione, personale dell’ente comunale fa sopralluogo congiunto con un responsabile dell’organizzazione al fine di verificare lo stato degli spazi e dei luoghi comunali in uso. Il sopralluogo è ripetuto **al secondo giorno successivo** all’ultima serata di manifestazione al fine di verificare se la pulizia sia stata correttamente effettuata e che non vi siano danni alle strutture e ai beni comunali.
7. Nel caso venga constatata la carenza di pulizia o la presenza di danni, si quantificherà l’importo che quindi dovrà essere versato come previsto dall’Art 2 comma 3 e 4 (RCT o deposito cauzionale). L’ufficio di Polizia Municipale che accerterà le inadempienze provvederà a definire l’importo relativo all’infrazione.
8. Le spese logistiche e per l’approvvigionamento di acqua, luce e gas e quant’altro necessario per lo svolgersi della manifestazione sono totalmente a carico dell’organizzazione.

## **ART.7 – OBBLIGHI CONNESSI ALL’AUTORIZZAZIONE**

1. La somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni è subordinata alla presentazione, da parte dei promotori, all’Azienda ULSS 18- Servizio SIAN od altro competente, dell’attestato di registrazione (allegato “C” al DM n° 140 del 5-3-2008).
2. Le sagre, fiere, manifestazioni, feste ecc., devono essere inoltre autorizzate a norma dell’art. 68 T.U.L.P.S. per le attività di trattenimento e svago che vi si esercitano. Dovrà altresì essere acquisita l’autorizzazione di cui all’art. 80 del T.U.L.P.S.
3. Qualora sia previsto il superamento dei limiti di rumorosità ex art. 6, c.1 lett. h) della legge 447/95 – DPCM 14/11/1997 – L.R. 10 maggio 1999 n°21 per gli spettacoli all’aperto, dovrà essere richiesta autorizzazione in deroga ai valori limite di immissione di rumore determinati con DPCM 14/11/1997.

## **ART.8 – CRITERI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**

1. La domanda di rilascio dell’autorizzazione di somministrazione di alimenti e bevande prevista dall’art. 11 della L.R. n° 29/2007 dovrà essere presentata tassativamente almeno 10 giorni prima della data fissata per lo svolgimento della festa sotto pena di inammissibilità.
2. La domanda deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- dati anagrafici completi del richiedente;
  - codice fiscale;
  - indicazione dell'attività dichiarata (somministrazione temporanea, pubblico spettacolo, occupazione suolo pubblico);
  - possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 4 della L.R. n° 29/2007 ed impresa responsabile della somministrazione, con sottoscrizione di accettazione; **sono esclusi i soggetti organizzatori di manifestazioni a carattere religioso, benefico o politico; comprese le Pro Loco per il carattere benefico delle manifestazioni promosse; le associazioni che non siano a scopo benefico nello statuto, nella domanda di ogni manifestazione, dovranno inserire la dichiarazione da parte del Presidente che la manifestazione per la quale l'autorizzazione viene richiesta, ha carattere benefico;**
  - durata manifestazione e giorni di svolgimento;
  - estremi dell'attestato di registrazione presso il S.I.A.N. dell'Azienda ULSS;
  - estremi nulla osta SIAE;
  - osservanza della normativa di sicurezza ed agibilità dei locali e delle strutture;
  - presenza massima contemporanea del pubblico prevista per serata al fine di eventuale richiesta di sopralluogo della Commissione comunale di pubblico spettacolo;
  - estremi del pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico e degli altri oneri previsti;
  - individuazione dell'area da utilizzarsi per la festa e delle aree della sosta dei frequentatori.
3. **Tre giorni prima dell'inizio** della manifestazione, l'Ufficio competente verifica ed acquisisce la seguente documentazione:
    - certificazione conformità degli impianti elettrici e gas;
    - dichiarazione presentata da un tecnico abilitato di agibilità e di corretta installazione delle strutture utilizzate;
    - autorizzazione sanitaria.
    - **copia del contratto con ditta preposta per asporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.**
  4. Sarà cura dell'Ufficio preposto verificare, inoltre, la correttezza dei dati e la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle comunicazioni.
  5. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, si applicheranno le previsioni dell'art. 21 della Legge N. 241/1990.

## **ART.9 – AREE PUBBLICHE UTILIZZABILI PER MANIFESTAZIONI**

1. Le aree del territorio comunale ottimali individuate, in linea di massima, per lo svolgimento delle sagre sono le seguenti:
  - Aree sportive e strutture sportive
  - Spazio retrostante al Comune denominato "Paiolo";
  - Le piazze del capoluogo di Trecenta;
  - I giardini posti all'entrata del capoluogo (verso Zelo);
  - I giardini posti in prossimità all'ex ospedale;
  - Nella frazione di Pissatola Piazza Roma e **giardini delle ex Scuole Elementari di Pissatola**
  - nella frazione di Sariano la Piazza della Chiesa e la zona davanti alle ex scuole;
 In caso fosse individuato altro luogo da parte della organizzazione richiedente, sarà l'Amministrazione tramite delibera a dare parere favorevole o sfavorevole (vedi comma 3 seguente).
2. **E' obbligo dell'organizzazione indicare nella scelta delle aree, sia tra quelle indicate al precedente comma che per altre, gli spazi di sosta dei veicoli dei frequentatori da reperire in relazione all'affluenza stimata e dichiarata, secondo il parametro di un posto auto (mq 12) ogni dieci frequentatori stimati.**  
**Gli spazi per la sosta potranno essere individuati in aree del tipo pubblico purchè non**

**soggetti a limitazioni di sicurezza e tali da non interferire con le direttrici di traffico delle zone limitrofe alla festa.**

3. L'eventuale scelta di aree pubbliche diverse da quelle individuate al precedente comma 1 dovrà essere adeguatamente giustificata e documentata per essere valutata dall'Amministrazione che esprimerà, motivatamente, il suo giudizio sulla idoneità dell'area prospettata. La risposta da parte dell'Amministrazione sarà data entro **5** giorni.
4. Dovranno essere sottoposti a giudizio dell'Amministrazione, in caso di patrocinio, anche luoghi privati usati in parte o nella totalità della loro estensione.
- 5. Abrogato**
6. E' dovere dell'organizzazione garantire passaggi e vie di fuga in caso di emergenze.

#### **ART.10 - DISPONIBILITA' DELLE AREE PER L'APPRONTAMENTO**

1. Le aree autorizzate saranno poste disponibili all'organizzazione, al fine di procedere ai lavori di allestimento e disfacimento, **5(cinque)** giorni prima dell'inizio della manifestazione e **5 (cinque)** giorni dal termine della stessa.
2. Eventuali necessità di utilizzo anticipato e/o posticipato, dovranno essere comunicate in modo scritto e corredate da motivazioni e **a seguito di autorizzazione dell'Amministrazione Comunale**, non potranno comunque superare i 14 giorni.
- 3. L'eventuale superamento dei giorni richiesti, in assenza di causa di forza maggiore non dimostrabile, comporterà la rimozione delle strutture da parte di personale incaricato dall'Amministrazione con l'aggravio delle spese a carico dell'organizzatore. L'Amministrazione potrà anche riservarsi il diritto al diniego per l'anno successivo.**
4. In caso di **eventuali** attività in corso da parte di altre associazioni, l'organizzazione richiedente dovrà presentare un piano di lavori che garantisca la regolare prosecuzione dell'attività già in corso, pena il diniego delle autorizzazioni.

#### **ART. 11 - DECORRENZA E VALIDITA'**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2010 e per l'anno in corso le domande potranno essere presentate fino al **30 Aprile 2010**.
2. E' abrogata ogni altra norma non compatibile con le disposizioni del presente Regolamento.